

L'INTERVENTO LA RABBIA DEL COMITATO: «SCELTA SBAGLIATA, NO ALL'INCENERITORE DI SALME»

«Troppo inquinamento: la Piana è già satura»

«**NON SIAMO** contrari in assoluto alla cremazione, ma diciamo no agli inceneritori di salme, quelli che effettuano la cremazione a caldo. Questi impianti rilasciano nell'aria sostanze inquinanti che la Piana non può permettersi, visto che è già fra le zone più inquinate d'Italia». Anche il comitato di Chiesanuova scende in campo per bloccare sul nascere ogni ipotesi di realizzazione del tempio crematorio al cimitero di Chiesanuova. A parlare sono Antonella Cocchi e Rita Biancalani. «Siamo vicini a coloro che sono favorevoli alla cremazione – dicono – Ma queste persone quanto sono informate? Perché non ci si convenziona con tutti i nove forni crematori già presenti in Toscana in modo da accorciare i tempi d'attesa? E perché si vuole portare avanti un progetto mentre l'Unione Europea consiglia di evitare l'incenerimento? Forse questo impianto fa comodo a qualcuno?». I rappresentanti del comitato elencano anche casi in cui in Italia si è imposto uno stop a questi impianti. «La Regione Veneto – dicono –

ho sospeso la costruzione dei crematori fino al 2018 in attesa di uno studio sulle ricadute per la salute e per l'ambiente. Perché la Regione Toscana non fa altrettanto?».

Poi una stoccata al Comune. «Avevamo chiesto alla giunta di farsi promotrice di nuovi studi sulle tecniche innovative – sottolineano Cocchi e Biancalani – Ci domandiamo se sono stati fatti. Si parla di priorità e necessità, ma poi i vivi chi li difende?». Il comitato è contrario alla realizzazione di un crematorio non solo a Chiesanuova ma in tutta la Piana. «Cosa ci cambia se lo fanno a Campi o a Bagnolo? – concludono – L'inquinamento resta. Abbiamo attivato un indirizzo mail: noinceneritoridisalme@virgilio.it, così informeremo i cittadini su come funzionano questi impianti. E non è vero che la legge non prevede altre forme di cremazione, semplicemente non sono previste, quindi c'è un vuoto legislativo. La nostra battaglia è quella per evitare che la Piana diventi la valle delle ceneri».

Sdb



Le rappresentanti del comitato di Chiesanuova
Antonella Cocchi e Rita Biancalani

